



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 942 del 16 ottobre 2025

Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 “Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”

Costituzione parziale del Gruppo di lavoro ex art. 5 O.S. n. 31/2021 come modificato da O.S. n. 47/2023 – Nomina geom. Simona Cicconi

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

VISTO l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025; Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

VISTA la legge 04.08.1988 n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”; Considerato che con Decreto commissariale n. 283 del 27 marzo 2025, si è proceduto dell’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale; Preso atto che, in seguito all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, non sussistono conflitti d’interesse all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 62/2013”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in particolare l’art. 4, co. 3 il quale stabilisce che "al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l’assistenza alla popolazione";

VISTO l’articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che attribuisce al Commissario straordinario il potere di individuare e disciplinare, con ordinanza, gli interventi urgenti e di particolare criticità connessi alla ricostruzione pubblica e privata, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto dei vincoli antimafia, dei beni culturali e dei vincoli UE; tale cornice abilita misure organizzative e funzionali idonee a garantire l’efficace attuazione del Programma straordinario;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che ha delineato la governance della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, incentrando sul Commissario funzioni di indirizzo, coordinamento e regolazione degli interventi pubblici e privati, anche con strumenti speciali e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

derogatori, in quanto strettamente necessari a garantire continuità ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTO l'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Nuovo Codice dei contratti pubblici”), che disciplina gli incentivi alle funzioni tecniche in favore del personale delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti coinvolto nelle attività tecniche strettamente connesse al ciclo di realizzazione dei contratti pubblici, secondo la tassonomia dell’Allegato I.10; la ratio dell’istituto è duplice: contenere la spesa mediante valorizzazione delle professionalità interne e premiare le funzioni effettivamente rese a presidio di qualità/tempi/costi, con destinazione a carico dei quadri economici di ciascun intervento e nel limite complessivo fissato dal Codice e dalla normativa attuativa. Tale quadro si innesta nella governance della ricostruzione post-sisma, caratterizzata da esigenze di celerità, uniformità e controllo, nonché da un fabbisogno elevato di funzioni tecniche lungo tutto il ciclo “programmazione-progettazione-affidamento-esecuzione”;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, recante il Programma Straordinario di Ricostruzione degli edifici pubblici ad uso scolastico, che all’articolo 5 ha istituito un Gruppo di lavoro composto da personale operante presso la Struttura commissariale, a supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione degli interventi; tale previsione, nella versione originaria, contemplava anche strutture di supporto presso i Sub-Commissari, con oneri nel limite del 2% degli importi lavori;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 47 dell’11 aprile 2023, che ha modificato l’articolo 5 dell’O.S. n. 31/2021 sostituendo il modello plurimo con una Struttura di supporto unica, presieduta dal dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione, con partecipazione del dirigente del Servizio di supporto ai Sub-Commissari e della Segreteria tecnica del Commissario; la stessa O.S. 47 attribuisce al Commissario la facoltà di individuare ulteriori componenti dotati di adeguata professionalità, con oneri a valere sui quadri economici degli interventi, entro il limite del 2% dell’importo complessivo dei lavori, prevedendo altresì la dichiarazione di urgenza ed efficacia ai sensi dell’art. 33, comma 1, D.L. 189/2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CONSIDERATO che gli Allegati B.2 – Parte seconda al Programma recano l'elenco analitico degli interventi per aree territoriali nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, confermando l'ampiezza e la complessità del perimetro operativo: tra gli altri, risultano ricompresi numerosi interventi nei territori provinciali di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia e Spoleto, con differenti livelli di danno, vincoli e tipologie (adeguamento/miglioramento sismico, nuove costruzioni, demolizione e ricostruzione), a testimonianza del carico istruttorio e del fabbisogno di coordinamento;

CONSIDERATO che, a distanza di quasi due anni dall'avvio dell'attuazione del Programma, una parte consistente degli interventi risulta ancora ferma in fase di progettazione o stentata in fase di gara, come rilevato dai monitoraggi periodici condotti dalla Struttura Commissariale e dai report presentati alla Cabina di Coordinamento con le Regioni;

RILEVATO che, allo stato, una parte consistente degli interventi risulta ferma o in ritardo nelle fasi di progettazione, validazione, pubblicazione delle gare, stipula contratti e avvio dell'esecuzione; i fattori causali includono sotto-organico degli enti attuatori, rotazione e carenza di RUP esperti, innesto del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) e conseguente esigenza di riallineamento degli atti tipo e delle prassi, nonché la coesistenza di fabbisogni di tutela e interferenze con reti/servizi; l'azione di supporto centrale risulta quindi indefettibile per assicurare uniformità e continuità;

RITENUTO, pertanto, necessario costituire almeno parzialmente il Gruppo di lavoro ex art. 5 O.S. n. 31/2021 come modificato dall'O.S. n. 47/2023, individuando una prima unità operativa che possa fungere da elemento di coordinamento tecnico, istruttorio e di supporto al RUP nelle fasi più critiche di attuazione degli interventi, con particolare riferimento agli ordini di fornitura e all'esecuzione dei contratti derivanti dall'Accordo Quadro;

RITENUTO che l'urgenza di costituire in parte la Struttura/Gruppo di lavoro ex art. 5 O.S. n. 31/2021 come modificato dall'O.S. n. 47/2023 si ponga in rapporto di stretta strumentalità con l'obiettivo di superare le stasi e accelerare ordini di fornitura ed esecuzione discendenti dall'Accordo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Quadro, centralizzando la regia tecnico-amministrativa e sostenendo i RUP territoriali, secondo il modello di razionalizzazione e uniformità voluto dall’O.S. 47/2023;

VISTO che, nel contesto della Ricostruzione Sisma 2016, il Commissario straordinario con la c.d. “Ordinanza ponte” n. 145 del 28 giugno 2023 ha garantito la continuità normativa nel passaggio dal previgente D.Lgs. 50/2016 al D.Lgs. 36/2023, valorizzando l’art. 226, comma 5, del nuovo Codice: sono state confermate le deroghe già approvate sotto il D.Lgs. 50/2016 e riconfigurate ove compatibili rispetto alle corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023; la cornice ponte ha dunque preservato l’operatività della filiera commissariale, consentendo di proseguire nella regolazione degli incentivi tecnici in chiave di continuità e coerenza ordinamentale;

CONSIDERATO che, all’esito del primo periodo applicativo del D.Lgs. 36/2023, il Commissario straordinario ha adottato la Ordinanza n. 178 del 18 aprile 2024, con la quale ha disciplinato le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse destinate agli incentivi tecnici ex art. 45, e costituito un fondo dedicato (art. 45, comma 5), ancorando l’erogazione a criteri oggettivi, tracciabilità delle attività incentivate e nesso funzionale con il ciclo di vita dei contratti (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo), nonché con le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e di supporto al RUP. Con tale impianto, l’ordinanza ha reso prevedibile la spesa, verificabile la performance e misurabile la correlazione tra incentivo e risultato, secondo una linea coerente con i principi del Codice e con i controlli di legittimità/contabilità pubblica;

RILEVATO che, a seguito del correttivo al Codice dei contratti (D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209), l’assetto degli incentivi ha richiesto un riattagliamento delle regole commissariali: con Ordinanza n. 223 del 31 gennaio 2025 (pubblicata in G.U. 18 marzo 2025), il Commissario ha introdotto una nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse per gli incentivi tecnici ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 – nel testo come modificato dall’art. 16 del D.Lgs. 209/2024 – e ha costituito il fondo di cui al comma 5, abrogando la precedente O.S. n. 178/2024 per garantire coerenza e allineamento al quadro sopravvenuto. La riformulazione ha reso esplicite le condizioni di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

erogazione, gli obblighi di rendicontazione e i criteri di riparto tra le unità organizzative, assicurando tracciabilità e conformità ai vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO, altresì, che la disciplina è stata ulteriormente aggiornata con la Ordinanza n. 241 del 6 agosto 2025, adottata per modificare/integrare la n. 223/2025 in esito a esigenze applicative e a sopravvenienze regolatorie: in tale sede il Commissario ha ribadito il richiamo all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, come risultante dalle modifiche del D.Lgs. 209/2024, mantenendo il perimetro funzionale delle attività incentivabili (Allegato I.10), l'obbligo di correlazione con gli atti/risultati e il tetto massimo di imputazione agli interventi; l'aggiornamento ha confermato l'impostazione di fondo per cui l'incentivo è strumento premiale e strumentale alla performance, non fonte di automatismi, con forte accento su documentazione e misurabilità;

PRESO ATTO che, nel solco delle citate ordinanze, la Struttura commissariale ha progressivamente definito regole applicative atte a mappare con chiarezza il perimetro delle funzioni incentivate; distinguere tra attività necessarie e sufficiente a garantire gli obiettivi del Programma e attività strumentali o accessorie; ancorare l'attribuzione degli incentivi al principio di correlazione e al principio di saturazione;

CONSIDERATO che l'art. 45 individua un perimetro tipizzato di funzioni tecniche (Allegato I.10), includendo tra le altre programmazione, progettazione, verifica/validazione, direzione lavori, collaudo/verifica di conformità, coordinamento sicurezza, attività del RUP e attività di supporto al RUP; il Commissario ha declinato tale perimetro nel contesto della ricostruzione 2016, qualificando come incentivabili le funzioni connesse in modo diretto alla realizzazione dei contratti, salvaguardando i limiti soggettivi/oggettivi dettati dal Codice e dal correttivo. L'obiettivo è duplice: accorciare i tempi tra affidamento ed esecuzione; presidiare qualità e sicurezza in cantiere, riducendo rischi di varianti patologiche e contenziosi;

RILEVATO che la giurisprudenza contabile recente e la dottrina istituzionale hanno ribadito: la natura funzionale e non automatica dell'incentivo; l'esigenza di regolazione interna chiara e pubblica; la necessità di accertamento puntuale dell'attività resa prima della liquidazione; l'obbligo di rispetto del tetto e del criterio di imputazione ai quadri economici; tali approdi sono stati assunti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

nel corpo delle ordinanze commissariali del 2024-2025 in chiave di compliance e prevenzione dei rilievi in sede di controllo;

TENUTO CONTO che la disciplina commissariale sugli incentivi si coordinata con altri atti, creando un ecosistema normativo-organizzativo il cui scopo è evitare sovrapposizioni e vuoti di presidio; la presenza di partner tecnici qualificati non esclude, ma anzi richiede, un nocciolo duro di funzioni interne incentivate per garantire continuità, indirizzo e responsabilità del decisore pubblico;

CONSIDERATO che il peso percentuale di ciascuna Regione deve costituire la base di riparto per ogni onere e incentivo a carico del Programma, al fine di garantire equità e proporzionalità tra i territori;

TENUTO CONTO che il valore economico dell'Accordo Quadro approvato per la cantierizzazione degli interventi è particolarmente elevato (€ 899.190.000 per 228 interventi; lavori € 643.020.000), con valori per lotti geografici: Abruzzo € 201.738.339, Lazio € 93.290.308, Marche € 319.387.428,06, Umbria € 284.773.452, dati che costituiscono base oggettiva per criteri proporzionali di imputazione degli oneri di supporto;

CONSIDERATO che in Abruzzo l'area Teramo presenta una concentrazione di interventi su edifici scolastici di diversa tipologia e complessità: si citano, fra i molti, Liceo Classico "Delfico", Liceo "Milli", IPSAA "Rozzi", Istituto "Pascal", IPSIA "Marino", nonché plessi d'infanzia e primaria, con fabbisogni che spaziano dal miglioramento/adeguamento sismico alla demolizione e ricostruzione; tali voci attestano una filiera istruttoria pesante e frammentata su più stazioni appaltanti/enti, con conseguente fabbisogno di regia unica e supporto ai RUP nella messa a terra degli ordini di fornitura e nell'avvio dell'esecuzione;

RILEVATO che il territorio del Comune di Castelli ricomprende interventi scolastici con lavorazioni tecnicamente esigenti (si veda "Istituto d'Arte di Castelli – lavori di adeguamento sismico"), per i quali la concatenazione delle fasi di validazione, gara, consegna e gestione esecutiva richiede un raccordo operativo costante con i servizi tecnici e i RUP, onde evitare duplicazioni e hiatus procedimentali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PRESO ATTO che l'area vasta del teramano interessa anche Comuni con popolazione scolastica consistente, come Giulianova, i cui fabbisogni infrastrutturali, pur variando per grado di complessità, insistono su un contesto in cui singole criticità (interferenze con reti, sottoservizi, vincoli locali) possono riverberare su cronoprogrammi già tesi; ciò rafforza l'esigenza di supporto intercomunale con presidio unico sugli standard di gara ed esecuzione, coerente con la Struttura di supporto di cui all'art. 5 O.S. 31, come modificato;

CONSIDERATO che, a fronte di valori economici per Abruzzo pari a € 201.738.339 sull'Accordo Quadro, la ripartizione proporzionale degli oneri di supporto appare criterio ragionevole e non discriminatorio, capace di calibrare lo sforzo organizzativo sulla reale massa lavori, evitando squilibri e assicurando sostenibilità dei quadri economici;

RILEVATO che in Provincia di Rieti il Programma insiste su un portafoglio di interventi articolato (si vedano, a titolo esemplificativo: I.T.I. "Rosatelli", Liceo "Carlo Jucci", Scuola secondaria di I grado "Sacchetti Sassetti", nonché interventi nei comuni di Cittaducale, Fiamignano, Posta, Forano, Montopoli di Sabina ecc.), con tipologie miste (miglioramenti sismici, nuove costruzioni) e specifiche esigenze di coordinamento con la Provincia e con i Comuni. La numerosità dei procedimenti, unita alla delicatezza delle fasi di messa a gara e consegna lavori, esige un canale stabile di assistenza per RUP e uffici tecnici;

CONSIDERATO che la capienza economica del lotto Lazio (€ 93.290.308) impone il presidio dei cronoprogrammi e la prevenzione di ritardi seriali in validazione/affidamento, specie nelle realtà comunali/provinciali con organici ridotti, con tracciamento uniforme degli ordini di fornitura e delle consegne, in linea con gli standard dell'Accordo Quadro;

CONSIDERATO che, nelle Marche, gli Allegati B.2 attestano concentrazioni di interventi (plessi scolastici comunali e universitari), con cantieri ad alta interazione con i tessuti urbani storici e con potenziali vincoli culturali; in tali contesti, la necessità di uniformità procedimentale e di continuità operativa (validazioni, bandi, stipule, consegne) risulta particolarmente marcata, pena l'insorgere di contenziosi e/o varianti "necessitate" per difetti di coordinamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

RILEVATO che il valore economico dei lotti Marche (pari a € 319.387.428,06) è il più elevato tra le quattro Regioni, circostanza che amplifica l'impatto sistemico di eventuali ritardi o sospensioni: un solo slittamento su interventi pivot può compromettere catene di approvvigionamento (forniture specialistiche, arredi tecnici, impiantistica) e scalettature esecutive su ambiti contigui; l'azione di supporto centrale diventa, quindi, condizione di affidabilità per l'intero cronoprogramma regionali;

RILEVATO che in Umbria il Programma interessa, fra gli altri, il Comune di Perugia (plessi “A. Fabretti”/“San Paolo”) e il Comune di Spoleto (es. asilo “Il Girotondo”, infanzia Morro, secondaria “A. Manzoni”, primaria “XX Settembre”), con casistiche progettuali differenziate e una forte esigenza di raccordo multi-ente (Comune, Provincia, Soprintendenza, Regione) nelle fasi di approvazione, messa a gara e gestione dell'esecuzione; una regia tecnica unificata aiuta a normalizzare tempi/atti e a scongiurare difformità applicative;

CONSIDERATO che il lotto Umbria ha un valore di € 284.773.452, e che la pressione sul sistema locale (contemporaneità di più interventi in città d'arte e centri storici) richiede monitoraggio serrato e supporto ai RUP sugli step di ordine di fornitura e consegna lavori, al fine di disinnescare i nessi causali tra ritardi micro e slittamenti macro;

CONSIDERATO che l'O.S. 47/2023 ha perseguito una razionalizzazione delle funzioni di supporto, muovendo dalla constatazione che attività attribuite al Gruppo di Lavoro e alle strutture di supporto dei Sub-Commissari tendevano a sovrapporsi, con rischi di duplicazione, disallineamento e non uniforme qualità del servizio; la scelta del modello unico realizza economie organizzative, omogeneità interpretativa e migliore coordinamento;

RILEVATO che, a normativa vigente, il Commissario può individuare componenti della Struttura di supporto, dotati di adeguata professionalità, nonché esperti tecnici e giuridici, nel rispetto dei conflitti/interessi, e porre gli oneri a carico dei quadri economici degli interventi, entro il limite del 2% dell'importo lavori, secondo una logica funzionalistica strettamente correlata all'attuazione del Programma;

RITENUTO che l'attuale fase di stasi su quote non trascurabili di interventi, unitamente all'imminente picco di attività (pubblicazioni, ordini di fornitura, consegne lavori, SAL iniziali),



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

imponga un rafforzamento immediato del presidio centrale, anche solo “in parte” (prima nomina), con possibilità di successiva integrazione del Gruppo, così da rispettare il principio di proporzionalità e adeguatezza dell’assetto organizzativo all’effettivo carico di lavoro;

VALUTATO che, per l’effettiva accelerazione degli interventi, occorre affidare un incarico diretto a un funzionario dotato di esperienza e continuità all’interno della Struttura Commissariale, già impegnato su pratiche complesse e con competenze consolidate in materia di appalti e ricostruzione;

RITENUTO di individuare nella geom. Simona Cicconi, dipendente della Provincia di Ascoli Piceno in comando presso la Struttura commissariale, (con curriculum agli atti d’ufficio) la figura idonea a costituire il primo nucleo della Struttura/Gruppo ex art. 5, in ragione dell’esperienza maturata su procedimenti complessi, del radicamento nelle dinamiche del cratere e della comprovata capacità di raccordo con RUP e uffici tecnici; tale individuazione assicura continuità operativa e memoria istituzionale sui dossier, con vantaggi immediati per l’attuazione degli interventi;

PRECISATO che gli incentivi per funzioni tecniche sono oggi disciplinati dall’articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 (in continuità col previgente art. 113 del D.Lgs. 50/2016), con destinazione finalizzata a remunerare attività tecniche e amministrative strettamente connesse alla programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici; la prospettiva funzionale e la tracciabilità delle attività incentivabili costituiscono cardini di legittimità;

RILEVATO che la riconducibilità causale dell’incentivo alla funzione di supporto al RUP nelle fasi di ordini di fornitura ed esecuzione (derivanti dall’Accordo Quadro) soddisfa il requisito del nesso funzionale con l’attuazione del Programma, con particolare riferimento a: predisposizione e verifica atti di ordine, coordinamento cronoprogrammi, interfaccia con esecutori, presidio sugli adempimenti contrattuali, prevenzione/gestione di criticità esecutive, prime contabilità/SAL, controllo tempi/costi/qualità;

RITENUTO di riconoscere alla medesima, a titolo di incentivo ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 e in coerenza con il principio già affermato nei precedenti provvedimenti commissariali, la somma complessiva di € 20.000,00 per l’anno di attività compreso dal 1° novembre 2025 al 1 novembre



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

2026, da ripartire proporzionalmente tra i quadri economici degli interventi di ciascuna Regione sulla base dei valori dell'Accordo Quadro sopra richiamati;

RITENUTO che la quantificazione complessiva ed omnicomprensiva individuata (€ 20.000,00) – posta a valere sui quadri economici e ripartita proporzionalmente per Regione sulla base dei valori lavori dei lotti – realizzi un punto di equilibrio tra esigenza di attrarre/valorizzare professionalità interne dedicate e necessità di contenimento degli oneri, rispettando il principio di proporzionalità (onere commisurato alla massa critica di lavori) e quello di adeguatezza (importo idoneo a sostenere un presidio continuo per un anno contrattuale);

RILEVATO, inoltre, che la coerenza ex-ante con la capacità reddituale storica (si veda il dato CU dell'anno precedente riferito alla geom. Simona Cicconi) contribuisce alla ragionevolezza della misura, evitando salti retributivi non giustificati e rendendo prevedibile l'impatto di spesa; il documento fiscale attesta un reddito annuo lordo riportato in allegato, parametro di contesto che, pur non vincolante, fornisce un benchmark prudenziale sulla congruità dell'importo complessivo annuale di incentivo;

CONSIDERATO che tale somma non supera il valore del CU dell'anno precedente della dipendente e tiene conto dell'accresciuto carico di responsabilità e della natura straordinaria delle funzioni attribuite;

CONSIDERATO che la ripartizione proporzionale dell'onere (€ 20.000,00) tra le quattro Regioni, sulla base dei valori lavori per lotto (AQ), realizza una regola oggettiva e verificabile, calibrando l'imputazione sui quadri economici in proporzione alla massa lavori (Abruzzo € 201.738.339; Lazio € 93.290.308; Marche € 319.387.428,06; Umbria € 284.773.452), nel rispetto del limite massimo del 2% per gli oneri di supporto e senza pregiudicare la copertura delle spese di produzione progettuale/validazione/affidamento/esecuzione;

TENUTO CONTO che l'articolazione territoriale della ricostruzione (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria) implica una domanda variabile di funzioni tecniche nel tempo (picchi su pubblicazioni, consegne, SAL, collaudi): le ordinanze recenti consentono flessibilità nel riparto e proporzionalità tra massa lavori e oneri incentivanti, includendo criteri oggettivi, così da evitare



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

sperequazioni tra aree e favorire la cantierizzazione uniforme; tale approccio è coerente con la documentazione ufficiale sullo stato della ricostruzione e con i valori economici dei lotti/accordi quadro che fungono da base di imputazione;

RITENUTO che il presente provvedimento non costituisce misura isolata ma parte integrante di una più ampia strategia di rafforzamento organizzativo della Struttura Commissariale, finalizzata a superare le criticità attuali e a consentire l'effettiva cantierizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che l'evoluzione dall'assetto originario dell'art. 5 O.S. 31/2021 al modello unitario dell'O.S. 47/2023 riflette una linea di politica organizzativa: concentrare le funzioni di supporto per assicurare uniformità, ridurre le duplicazioni e rendere tracciabili gli oneri, entro limite predeterminato, con carico sui quadri economici degli interventi; tale linea risponde a criteri di economicità e controllabilità della spesa;

RILEVATO che la giurisprudenza contabile ha più volte affermato in via generale che la corresponsione di compensi/incentivi per funzioni tecnico-amministrative è legittima se ancorata a presupposti funzionali (attività effettivamente svolte e necessarie), rispettosa dei limiti di legge/regolamento (tetti, destinazioni, criteri di riparto), sorretta da motivazione puntuale sulla necessità, proporzionalità e connessione con obiettivi di interesse pubblico; la motivazione qui svolta soddisfa tali requisiti, specie in relazione al nesso con l'Accordo Quadro e all'impatto acceleratorio atteso;

CONSIDERATO che, in termini di controllo preventivo di legittimità, l'O.S. 47/2023 richiama espressamente l'art. 33, comma 1, D.L. 189/2016 e l'art. 27, L. 340/2000: il presente provvedimento si pone in linea con tali coordinate, motivando l'urgenza con la stasi di una parte degli interventi e con l'imminente picco operativo;

RILEVATO che il mancato avanzamento su quote significative di interventi, in un contesto di vincoli temporali (bandi, affidamenti, consegne, milestone di spesa), genera rischi concreti: perdita o riassegnazione di risorse, sforamenti dei cronoprogrammi con maggiori oneri indiretti (rivalutazioni prezzi, aggiornamenti progetti, revisione piani sicurezza), contenziosi dovuti a ritardi/inerzie o a carenze di coordinamento, diseconomie nella catena ordini-esecuzione (frazionamenti non efficienti,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

difficoltà logistiche, interruzioni approvvigionamenti); la costituzione di un nucleo operativo del Gruppo di lavoro ex art. 5 è misura necessaria e proporzionata per ridurre tali rischi;

CONSIDERATO che l'inizio della fase esecutiva dipende, in larga misura, dalla corretta e tempestiva emissione degli ordini di fornitura e dal presidio della consegna lavori: la moltiplicazione dei punti di contatto (più RUP, più enti) richiede uniformazione documentale, schemi standard e canali di assistenza per sciogliere in tempo reale nodi operativi (polizze, cronoprogrammi, consegne condizionate, verbali di avvio, prime contabilità, subappalti), evitando inerzie e rimpalli;

RILEVATO che le funzioni assegnate (supporto ai RUP su ordini di fornitura ed esecuzione contratti AQ, coordinamento cronoprogrammi e consegne, monitoraggi e minute, tracciatura SAL/SIL) sono intrinsecamente incentivabili ai sensi della disciplina vigente, in quanto qualificabili come attività tecnico-amministrative strettamente connesse all'affidamento/esecuzione dei contratti, funzionali al rispetto di tempi/costi/qualità e al conseguimento dei risultati di Programma;

RITENUTO che la decorrenza 1 novembre 2025 – 1 novembre 2025 garantisca un ciclo annuale completo, coerente con le scansioni tipiche delle fasi AQ (ordini – approvvigionamenti – avvii – prime esecuzioni – SAL iniziali), consentendo di misurare l'impatto acceleratorio del presidio e, se del caso, di proporne l'eventuale proroga/integrazione con successivo provvedimento, in base ai risultati e agli stati di avanzamento;

RILEVATO che il principio di trasparenza è soddisfatto dalla tracciabilità della spesa (imputazione ai quadri economici, criteri ex-ante dichiarati, tempi certi), e che il principio di ragionevolezza/proporzionalità è rispettato sia in rapporto alla finalità (accelerare cantierizzazione) sia alla congruità dell'importo rispetto al valore e alla numerosità degli interventi;

RITENUTO, in conclusione, che sussistono i presupposti di necessità e urgenza per la costituzione “in parte” della Struttura/Gruppo ex art. 5 O.S. 31/2021 (come modificato da O.S. 47/2023), mediante individuazione della Dott.ssa Simona Cicconi con compiti specifici sul perimetro Accordo Quadro – ordini di fornitura – esecuzione nelle quattro Regioni del cratere, e che l'attribuzione dell'incentivo complessivo € 20.000,00 (ripartito proporzionalmente sui quadri economici regionali) risulti legittima, proporzionata, trasparente e coerente con il limite del 2% e con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

i principi funzionali di cui alla disciplina vigente, nel solco della razionalizzazione disposta dall’O.S. 47/2023;

RITENUTO, altresì, che l’attivazione immediata del presidio consentirà di sbloccare le stasi su Teramo, Castelli, Giulianova (Abruzzo), di normalizzare le filiere procedurali su Provincia di Rieti (Lazio), di stabilizzare i cronoprogrammi su Ascoli Piceno, Macerata, Tolentino (Marche) e di allineare il raccordo multi-ente su Perugia e Spoleto (Umbria), con effetti misurabili in termini di ordini emessi, consegne effettuate, SAL approvati e riduzione dei differenziali temporali tra progettazione, affidamento ed esecuzione. (Ambiti territoriali e interventi indicati negli Allegati B.2);

RILEVATO che la liquidazione degli incentivi è subordinata a: accertamento delle attività svolte, rispetto delle soglie e dei criteri definiti, assenza di duplicazioni, assenza di conflitti e compatibilità soggettive, imputazione sui quadri economici con tracciatura in contabilità; le ordinanze hanno previsto documenti/formati per misurare contributi individuali e collettivi e per ripartire le risorse in modo comprensibile e controllabile;

RILEVATO che la Corte dei conti ha più volte affermato anche in chiave sistematica che gli incentivi tecnici devono essere regolati in modo chiaro, correlati a risultati e sottoposti ad attento scrutinio documentale; la stessa giurisprudenza consultiva ha evidenziato l’esigenza di accertamenti puntuali prima della liquidazione, valorizzando l’autonomia regolamentare degli enti entro i limiti di legge; le ordinanze commissariali 2024-2025 recepiscono tali indirizzi, riducendo il rischio di rilievi e di responsabilità per erogazioni non sorrette da effettività;

CONSIDERATO che la natura premiale dell’incentivo è connessa alla misurabilità della performance organizzativa: nel contesto sisma 2016, indicatori esemplificativi includono numero/valore ordini emessi nel periodo, tempi di consegna lavori, riduzione dei tempi tra affidamento ed esecuzione, numero/gestione SAL, contenimento varianti/esiti contenzioso, allineamento ai cronoprogrammi; gli atti commissariali valorizzano tali indicatori per la rendicontazione e per le ripartizioni all’interno dei tetti consentiti;

RILEVATO che la scelta di imputare gli oneri incentivanti ai singoli quadri economici degli interventi con criteri proporzionali rispetta il principio di equità territoriale e consente controllabilità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

puntuale della spesa: ogni euro incentivante è “tracciato” su un intervento e su un risultato atteso; le ordinanze recenti hanno rafforzato questa tracciabilità, anche alla luce del correttivo 209/2024;

RILEVATO che, nel quadro della fase esecutiva (oggi cruciale per larga parte del portafoglio interventi), l'attribuzione mirata di incentivi alle funzioni di supporto al RUP su ordini di fornitura, consegna lavori e gestione SAL è decisiva per colmare lo scarto tra gare aggiudicate e cantieri effettivamente attivi, specialmente in territori con organici ridotti e forte concentrazione di interventi; la disciplina commissariale consente di indirizzare la leva incentivante là dove serve, quando serve, entro regole trasparenti e controllabili;

TENUTO CONTO di quanto disposto dal Decreto Commissoriale n. 15 del 15 gennaio 2024, con il quale il Dott. Michele Nolasco, dirigente della Struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli Accordi Quadro di cui all'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 31/2021, e della successiva Disposizione organizzativa del 17 giugno 2024, prot. n. CGRTS-0023864-P, con la quale il Commissario Straordinario ha formalmente attribuito interamente al solo medesimo dirigente la competenza all'istruttoria procedimentale e alla predisposizione dei decreti commissariali di trasferimento dei contributi per il finanziamento degli interventi scolastici ricompresi nell'Ordinanza n. 31/2021, si precisa che, ai fini della piena validità e regolarità degli atti di gestione del Programma Straordinario di Ricostruzione, la sottoscrizione dei relativi decreti avviene congiuntamente da parte del Commissario Straordinario del Governo e del Dirigente del Servizio per il supporto ai Sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali, in quanto RUP dell'Accordo Quadro e responsabile dell'istruttoria ai sensi delle citate disposizioni. Tale combinato disposto garantisce continuità amministrativa, corretto esercizio delle competenze delegate e conformità alla disciplina interna di riparto delle funzioni organizzative di cui all'art. 50 del D.L. 189/2016 e all'Ordinanza n. 159/2023, ferma restando la responsabilità finale del Commissario per l'adozione e l'efficacia dei provvedimenti.

VISTO il parere rilasciato dal competente funzionario del Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

per quanto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETA

1. È istituito, parzialmente, ai sensi dell'articolo 5 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, come modificato dall'Ordinanza Speciale n. 47 dell'11 aprile 2023, il Gruppo di lavoro per il supporto tecnico-amministrativo all'attuazione degli interventi previsti dal Programma Straordinario di Ricostruzione nei territori colpiti dal sisma 2016.

La costituzione del Gruppo risponde all'esigenza di assicurare continuità operativa, unitarietà di indirizzo e omogeneità procedimentale nell'attuazione degli interventi, superando le criticità organizzative e le disomogeneità applicative emerse nella fase di avvio.

In ragione dell'urgenza di garantire presidio immediato sulle attività più rilevanti, la Struttura è attivata in forma parziale, con individuazione di un primo componente incaricato di funzioni operative e di raccordo interregionale, nelle more della successiva eventuale integrazione con ulteriori professionalità individuate dal Commissario straordinario.

Il Gruppo di lavoro è pertanto, in via immediata, composto dalla Dott.ssa Simona Cicconi, dipendente in comando presso la Struttura Commissariale, cui sono riconosciute competenze tecnico-amministrative di comprovata esperienza nel settore della ricostruzione pubblica post-sisma.

La presente costituzione parziale della Struttura di supporto è finalizzata a consentire l'avvio tempestivo delle attività di presidio e coordinamento con i RUP delle quattro Regioni del cratere, garantendo il rispetto dei cronoprogrammi, la regolarità delle procedure di affidamento e la corretta gestione della fase di esecuzione dei contratti.

2. La geom. Simona Cicconi è incaricata, per conto della Struttura Commissariale, di svolgere in maniera continuativa, strutturata e documentata, un complesso di attività tecniche, amministrative e di raccordo operativo connesse all'attuazione dell'Accordo Quadro di cui agli atti commissariali, finalizzate ad assicurare la tempestiva emissione degli ordini di fornitura, l'avvio regolare delle lavorazioni e la corretta esecuzione dei contratti.

In particolare, le sono attribuiti i seguenti compiti:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- presidiare l'intero ciclo degli ordini di fornitura discendenti dall'Accordo Quadro, curandone la predisposizione tecnica e amministrativa, la verifica di completezza e correttezza formale, nonché la trasmissione ai soggetti esecutori nel rispetto dei cronoprogrammi approvati;
- assistere i Responsabili Unici del Progetto (RUP) delle quattro Regioni del cratere (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria) nella fase di traduzione dei fabbisogni progettuali in ordini esecutivi, garantendo uniformità di modulistica, chiarezza delle clausole contrattuali e coerenza con gli schemi commissariali;
- coordinare le attività di raccordo con le strutture tecniche regionali, con i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e con gli enti attuatori locali, così da prevenire difformità interpretative e assicurare coerenza applicativa delle ordinanze commissariali e delle norme di settore (in particolare del D.Lgs. 36/2023);
- monitorare i tempi di trasmissione e accettazione degli ordini, evidenziando tempestivamente eventuali criticità al Dirigente del Servizio tecnico e al Commissario, così da consentire l'adozione di misure correttive immediate;
- vigilare sulla corretta applicazione delle clausole contrattuali nella fase esecutiva, collaborando con i Direttori dei lavori e con i Direttori dell'esecuzione contrattuale, segnalando eventuali inadempienze e proponendo gli atti necessari per il ripristino della regolarità;
- assicurare l'aggiornamento costante dei quadri economici degli interventi, segnalando le quote imputate per incentivi, le economie derivanti e i fabbisogni aggiuntivi, in modo da consentire la piena trasparenza contabile e la rendicontazione verso gli organi di controllo;
- redigere periodici rapporti di monitoraggio sugli ordini emessi, sugli stati di avanzamento lavori e sull'andamento delle esecuzioni, da trasmettere al Commissario e al Dirigente del Servizio tecnico, con evidenza delle criticità, delle soluzioni adottate e delle proposte di miglioramento organizzativo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- fungere da punto di riferimento operativo per i RUP nella gestione delle varianti contrattuali necessarie in corso d'opera, collaborando alla verifica delle motivazioni, alla redazione degli atti e alla predisposizione dei provvedimenti commissariali correlati;
- svolgere attività di supporto al Rup dell'Accordo Quadro fornendo:
 - presidio al flusso di comunicazioni tra Struttura Commissariale e organi di controllo esterni (Corte dei Conti, ANAC, Ministeri vigilanti), predisponendo le relazioni tecniche e documentali richieste per il controllo preventivo e successivo di legittimità;
 - collaborare con l'Ufficio del Consigliere Giuridico della Struttura per l'istruttoria di eventuali contenziosi derivanti dalla fase di consegna o esecuzione contrattuale, fornendo supporto tecnico nella ricostruzione dei fatti e nella predisposizione delle memorie;
 - monitoraggio delle oda mancanti, su quelle attivate e sulla restituzione dei contratti specifici da parte dei RUP, con polizze e documentazione da allegare;
 - tenuta della gestione finanziaria del plafond dell'accordo quadro, con monitoraggio costante sulle risorse economiche assegnate a ciascun area territoriale, affinché si rientri nei limiti finanziari delle aggiudicazioni;
- contribuire alla formazione e alla diffusione di linee guida operative per i RUP e per le stazioni appaltanti locali, con particolare riguardo ai modelli standard per ordini di fornitura, verbali di consegna e schemi di monitoraggio;
- garantire, in ogni fase, il rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficacia e imparzialità, tracciando le attività svolte in appositi registri e rendicontando periodicamente le ore e le funzioni tecniche esercitate, ai fini dell'attribuzione proporzionale dell'incentivo.

In sintesi, la geom. Cicconi assume una funzione di raccordo necessario tra la Struttura Commissariale e i RUP, con responsabilità di coordinamento, di verifica tecnico-amministrativa e di accelerazione procedurale, costituendo il primo nucleo operativo del Gruppo di lavoro ex art. 5, con missione specifica di rendere effettivo, uniforme e tempestivo il passaggio dal quadro programmatico all'effettiva esecuzione degli interventi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

3. Alla geom. Simona Cicconi è riconosciuto, a titolo di incentivo e a valere sui quadri economici degli interventi, l'importo complessivo ed omnicomprensivo di € 20.000,00.

L'importo complessivo di € 20.000,00 è posto a carico dei quadri economici degli interventi e ripartito proporzionalmente in base ai valori dell'Accordo Quadro per Regione come segue: Abruzzo € 4.935,82, Lazio € 2.282,48, Marche € 7.814,28, Umbria € 6.967,42. Il riparto è determinato applicando alle somme regionali i rispettivi pesi percentuali risultanti dai lotti geografici dell'Accordo Quadro (Abruzzo € 201.738.339; Lazio € 93.290.308; Marche € 319.387.428,06; Umbria € 284.773.452), secondo il seguente metodo di calcolo: quota = (valore lotto Regione / somma quattro lotti) × 20.000, con arrotondamento al centesimo.

Regione	Quota %	Importo (€)
Abruzzo	22,4356%	4.935,82
Lazio	10,3749%	2.282,48
Marche	35,5195%	7.814,28
Umbria	31,6700%	6.967,42
Totale	100,0000%	20.000,00

4. L'incentivo di cui al precedente articolo è corrisposto con cadenza trimestrale, mediante liquidazione a valere sui quadri economici degli interventi di competenza, in proporzione alle attività effettivamente svolte.

A tal fine, la geom. Simona Cicconi è tenuta a predisporre e trasmettere, entro dieci giorni dalla scadenza di ciascun trimestre, un report analitico recante la descrizione puntuale delle funzioni tecniche esercitate, degli atti predisposti, delle attività di supporto al RUP e delle operazioni di coordinamento svolte, con evidenza della correlazione tra attività resa e risultati conseguiti.

Il predetto report, redatto in forma scritta e correddato dagli eventuali allegati documentali comprovanti l'attività, è sottoposto alla convalida del RUP competente, che ne attesta la regolarità,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

la completezza e la riconducibilità alle funzioni incentivabili ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 e delle ordinanze commissariali vigenti.

La convalida del RUP costituisce presupposto necessario per l'adozione degli atti di pagamento, che sono conseguentemente disposti con imputazione proporzionale agli interventi interessati.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, ai RUP territorialmente competenti, i quali provvedono, ciascuno per quanto di spettanza, alla verifica, convalida e liquidazione delle somme dovute secondo la procedura sopra indicata.

5. L'incarico ha decorrenza 1° novembre 2025 e termine 1 novembre 2026, salvo ulteriore provvedimento commissoriale di proroga o modifica.

6. di trasmettere a mezzo pec il presente decreto, per opportuna conoscenza, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e alla geom. Simona Cicconi;

7. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Servizio per il supporto
ai sub commissari e per l'attuazione
degli interventi speciali
Avv. Michele Nolasco

Il Commissario Straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SU DECRETO COMMISSARIALE:

Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 “Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”

Costituzione parziale del Gruppo di lavoro ex art. 5 O.S. n. 31/2021 come modificato da O.S. n. 47/2023 – Nomina geom. Simona Cicconi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta che la spesa di cui al presente atto, trova copertura finanziaria nelle risorse stanziate con l'ordinanza speciale n. 31/2021, depositate in contabilità speciale n. 6035, per la quale se ne certifica la capienza.

Data 16.10.2025.

Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità
Rag. Emilio Desideri